



Il Südtirol è l'unica squadra che la Feralpisalò ha sempre incontrato nei suoi dieci anni vissuti tra serie C e C1.

saliva al 16 marzo 2014, ai tempi di Beppe Scienza. I gardesani si sono imposti in 5 occasioni (3 i pareggi).



Massimo Pavanè ha concesso ai giocatori della Feralpisalò un giorno completo di riposo.

L'allenatore friulano, alla prima stagione sulla panchina dei gardesani, dovrà iniziare a preparare la trasferta di mercoledì allo stadio «Braglia» contro il Modena.

to il proprio posto in vetta alla classifica alle rispettive avversarie, uscite vittoriose di misura dagli scontri diretti: Südtirol e Matelica.

IL FILM DELL'INCONTRO

Il fortino verdeblù crolla dopo un lungo periodo senza ko

I gardesani perdono vetta e imbattibilità casalinga in un colpo solo. È bastata una sfortunata autorete di Rizzo a far scivolare la squadra di Pavanè dal trono.



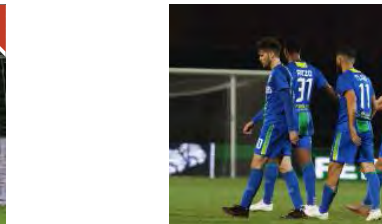
I TIFOSI. Per la seconda gara consecutiva i sostenitori della Feralpisalò hanno potuto assistere alla partita della propria squadra del cuore.



MOROSINI. L'atteso ex della sfida non è riuscito ad illuminare con la sua classe e l'esperienza.



L'AUTORETE. Rizzo devia di testa alle spalle di De Lucia la punizione tagliata di Fink: è il momento decisivo.



LA DELUSIONE. I giocatori della Feralpisalò escono dal campo a testa bassa e amareggiati per la sconfitta di misura subita con gli altoatesini: lo 0-1 finale fa scivolare i gardesani dalla vetta della classifica.

LA PARTITA. I gardesani perdono l'imbattibilità interna dopo 17 partite e la vetta della classifica a favore del Südtirol

Feralpisalò, che scivolone La condanna è su autorete

L'episodio decisivo vede Rizzo sfortunato protagonista sul tiro di Fink. Nel finale Scarsella con un colpo di testa sfiora il possibile pareggio

Sergio Zanca

La Feralpisalò cade in casa a distanza di un anno dall'ultima sconfitta. Era dal 25 settembre 2019 (1-3 col Fano, risultato che ha provocato il licenziamento di Damiano Zanoni) che non conosceva l'amaro della ko interno.



Nicholas Rizzo: sfortunato

A dispetto della superiorità evidenziata attraverso una manovra corale di buon livello, gli altoatesini si sono imposti solo grazie a un'autorete.

Pavanè schiera la formazione che ha espugnato 4-2 il «Manuzzi» di Cesena proponendo il collaudato 4-3-3.

De Lucia tra i pali protetto centralmente da Giani e Bacchetti e, sulle corsie laterali, dai giovani Bergonzi e Rizzo;

Carraro registra affiancato da Morosini e Scarsella. Miracolo torinese di riferimento in attacco, con Ceccarelli e D'Orazio.

te dalla panchina, e Morosini.

Il Südtirol, che, a causa dei lavori al Druso di Bolzano, è stato ospitato al Turina in coppa e nelle precedenti due gare di coppa campionato (giocherà qui anche mercoledì contro il Carpi, dopo di che dovrebbe ritornare alla base), scende in campo col 4-3-1-2.

Nulla da segnalare in avvio. Le due squadre si fronteggiano in maniera ordinata, sbagliando poco. Alcuni incurrano di Südtirol sulla fascia sinistra creano un po' di scompiglio, anche se le conclusioni, per lo più da lontano, non inquadrono lo specchio.

La Feralpisalò mantiene un atteggiamento cauto, e

Feralpisalò 0 Südtirol 1

Table with match statistics for Feralpisalò and Südtirol, including goals, assists, and cards.

A disposizione FERALPISALÒ: Liverani, Magoni, Brogni, Vitturini, Messali, Pinardi. SÜDTIROL: Menghetti, Gigli, Turchetta, Karic, Semprini.

Triestina 2 Ravenna 1

TRIESTINA (4-3-3): Offredi 6; Rapisarda 6.5, Capela 6.5, Ligi 5.5; Brivio 6; Rizzo 6.5, Lodi 6, Calvano 7; Sarno 6.5.

RAVENNA (4-3-1-2): Raspa 6; Alari 6; Marchi 5.5, Jideyi 6; Perri 6; Franchini 6.5, Melli 6.5 (22 st Vanacore 6), Bolis 6.5 (35 st Calchi sv), Fiorani 6.5 (15 st Marozzi 6); Ferretti 6 (15 st Sereni 6); Moku 7. A disp. Tonti, Salvatori, Zanoni, Marra, Mancini, Martignago, Cossalter, All. Magi.

Virtus Verona 0 Vis Pesaro 0

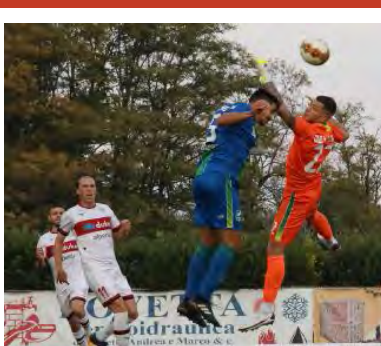
VIRTUS VERONA (4-3-1-2): Giacomo 6.5, Daffara 6 (41' st Manfrin sv), Pellacani 6, Visentin 6, Amadio 5.5, Lonardi 5.5, Delcarro 6, Cazzola 6.5, Zarpellon 5.5 (31' st Carlevaris sv), Pittarello 5.5 (41' st Zecchinato sv), Arma 5.5 (31' st Marcanella sv).

VIS PESARO (3-4-1-2): Bastianello 6, Gennari 6.5, Brignani 6, Stramaccioni 5.5 (1st Farabegoli 6), Nava 6 (17 st Giraud 6), Gelonese 5.5, Pezzi 6, Eleuteri 5.5, Cannavò 6 (17 st Lazzari 6), Marchi 6 (45' st De Feo sv), Marcheggiani 5.5 (13' st Ngissah 5.5).

Le altre partite

Matelica 2 Modena 1

MATELICA (4-3-3): Cardinali 6.5; Fracassini 6, Cason 6, De Santis 7; Di Renzo 6; Bordo 6; Pizzutelli 6 (11 st Barbarossa 6); Balestero 7 (30 st Franchi 6.5); Volpicelli 7 (30 st Peroni 6); Moretti 5.5, Leonetti 5.5 (18 st Rosssetti 5). A disp. Martorel, Puddu, Santamarionova, Barabaglia, Magri, Mastri, Ruvo, Maurizi, All. Colavito.



Loris Bacchetti e Victor De Lucia impegnati in un'azione difensiva

Luca Miracoli ben controllato dai difensori del Südtirol



Al triplice fischio i giocatori della Feralpisalò sono molto amareggiati e delusi: la sconfitta interna subita contro il Südtirol fa perdere la vetta ai verdeblù



Niente da fare stavolta per le speranze di successo della Feralpisalò



La grinta in marcatura di Loris Bacchetti: prova sufficiente la sua

Le pagelle

6 DELUCIA. Per 75' non viene mai chiamato in causa. L'unico brivido, sull'incursione di Rover, che tira colpendo il palo esterno.

6 BERGONZI. Si muove in maniera diligente, pur accusando qualche difficoltà con avversari che si sganciano soprattutto sulla sua fascia.

6 GIANI. Il capitano (promosso in seguito all'assenza dell'infortunato Legati) si fa sempre trovare pronto nel chiudere i varchi, e frenare qualsiasi tentativo.

6 BACCHELLI. La scivolata sul finire del primo tempo per impedire a Rover di involarsi verso la porta vale da sola la sufficienza.

5.5 RIZZO. Non è molto fortunato nell'azione da cui scaturisce la rete decisiva. Nel gigantesco grappolo d'area, colpisce malamente la sfera, su punizione e spiovore di Fink, e la manda alle spalle di De Lucia.

5.5 SCARSELLA. Occupa il ruolo di mezz'ala destra. Negli ultimi minuti va vicino al gol del pareggio con una deviazione di testa sul lungo traversone di Gavioi.

6 CARRARO. A parte un'incertezza nella fase iniziale, dimostra di essere lucido e inprendente. Gli avversari però gli concedono poca libertà nell'impostazione, soffocandolo con una pressione costante.

5.5 MOROSINI. L'ex di turno dà vita a un duello prolungato con Tait, il biondo bolzanino di Salorno. Alla distanza comincia ad accusare la fatica, e Pavanè lo richiama allo scoccare dell'ora.

6 GUIDETTI. Gioca i 30 minuti conclusivi. Ricompare dopo avere smaltito l'infortunio muscolare accusato a Macerata contro il Matelica. Prova a conferire ordine.

5.5 CECCARELLI. Stenta a liberarsi e a proporre suggerimenti invitanti. Viene immancabilmente bloccato.

6.5 GAVIOI. Entra bene. Al primo pallone toccato, sgomma involontariamente in linee verticali, obbligando Tait a immobilarsi per atterrarlo (e beccare l'ammonizione). Commento con un pizzico di irruenza il fallo che sfocia nella punizione da cui scaturisce il gol.

5.5 MIRACOLI. Becca subito il cartellino giallo. Non è sempre preciso negli scambi.

5.5 DE CENCO. Non trova nemmeno un varco per inserirsi.

6 D'ORAZIO. Corre come un daino, svariando da una parte all'altra, ma senza lasciarli segno.

5.5 TULLI. L'altro ex della condanna ha ancora bisogno di lavoro per entrare in forma.

Il dopogara/2

Pavanè non cerca alibi: «Avversari superiori»

L'allenatore della Feralpisalò non si nasconde dietro un dito, né cerca attenuanti o alibi per la sconfitta subita al «Turina».

«Adesso - conclude Pavanè - dobbiamo pensare a ricaricare le batterie, perché ci attende un'altra partita molto impegnativa, mercoledì a Modena, contro una formazione che non fa mistero delle proprie ambizioni. Bisogna lavorare con calma, e migliorare sugli errori».

IL DOPOGARA/1. Bacchetti e Miracoli analizzano la sconfitta e guardano avanti: «Ripartiamo»

«Perdere così brucia tanto. Potevamo arrivare al pari»

Nel post-partita un elisoccorso atterra sul campo per caricare un paziente alle prese con un malore e trasportarlo in ospedale per delle cure urgenti

È un post partita fuori dall'ordinario. Non potendo accedere alla sala stampa, siamo piazzati davanti a un cartellone pubblicitario collocato all'ingresso dell'area hospitality.

Ritornata la calma nello stadio, compagno Luca Miracoli e Loris Bacchetti, un attaccante e un difensore. Tocca a loro a spiegare le ragioni della sconfitta.

«Dispiace - afferma Bacchetti -, perché eravamo riusciti a contenere i nostri avversari, a impedire che si rendessero pericolosi. Abbiamo beccato gol su una palla tagliata, messa dentro da Fink, su punizione. Nel grappolo uno di noi l'ha colpita, indirizzando alle spalle di De Lucia. Perdere così, brucia tanto».

Sfortunato Rizzo, «sfortunata la Feralpisalò contro avversari attrezzati che hanno dimostrato comunque di avere le carte in regola per fare risultato anche in un campo difficile come quello del Turina».

«CONOSCEVAMO le difficoltà che ci aspettavamo - prosegue il corazziere della difesa -. Il Südtirol è una formazione quadrata, che concede poco o nulla. Eppure li abbiamo

fronteggiati bene, i nostri avversari. Poteva arrivare l'1-1 con Scarsella, ma così non è stato. Peccato, potevamo fare risultato. Adesso non dobbiamo scoraggiarci, anzi dobbiamo continuare a guardare avanti con fiducia.

«Adesso ha un valore irrisorio. Abbiamo iniziato un buon percorso, e intendiamo portarlo avanti, imparando anche dalle sconfitte. L'ammonizione presa? No, non mi ha condizionato, anzi se nei contrasti sono poi andato in modo più cauto. In ogni caso non sono contento della mia prestazione. Ho sbagliato qualche passaggio di troppo. A questo punto non ci resta da fare altro che lasciarci alle spalle questa sconfitta».

Mercoledì la Feralpisalò è attesa a Modena: «Altra gara dura, in uno stadio bello, su un terreno importante. Cercheremo di ripetere la prova di Cesena e ripartire. Abbiamo tutto quello che serve per poterlo fare. Non dobbiamo farci scoraggiare. Possiamo riprendere il cammino nel modo giusto».



La grinta in marcatura di Loris Bacchetti: prova sufficiente la sua

Serie C Girone B

Table with league standings for Serie C Girone B, including teams like Triestina, Ravenna, and Feralpisalò.

PROSSIMO TURNO: 21/10/2020

Table with upcoming fixtures for Serie C Girone B, including Mantova-Matelica and Südtirol-Carpi.

Table with league standings for Serie C Girone B, including Südtirol, Matelica, and Feralpisalò.

Il dopogara/2



Stefano Vecchi e Massimo Pavanè si salutano con fair play

Rover, segnato grazie a una autorete e costretto De Lucia solo a una parata inasidiosa nel finale di gara. Noi abbiamo sfiorato il gol soltanto in una circostanza, con Scarsella nel finale. Poca roba, insomma. Ma se c'era una squadra che avrebbe meritato di vincere nella nostra partita non era di certo la nostra».